

# Consorzio Industriale Provinciale dell'Ogliastra

## TORTOLI'

ENTE PUBBLICO (ART. 3 LEGGE REGIONALE N. 10 DEL 25 LUGLIO 2008).

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N. 09 DEL 27/01/2018

**OGGETTO: COSTITUZIONE DELLA Z.E.S. PER LE AREE PORTUALI E RETRO PORTUALI DI COMPETENZA DEL CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE DELL'OGLIASTRA.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventisette** del mese di **gennaio** alle ore 11.00 in **Tortoli** nella sede del Consorzio, convocato dal Presidente, con avvisi nei modi di legge, si è riunito il **Consiglio di Amministrazione** per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

**I presenti e assenti risultano così elencati:**

N.	COMPONENTI	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	DOTT. MATTEO FRATE	Presidente	SI	
2	GEOM. GIACOMO ANTONIO USAI	Vice Presidente	SI	
3	RAG. MARIO MURRU	Componente		SI
<b>TOTALI</b>			<b>2</b>	<b>1</b>

Assume la presidenza il Dott. Matteo Frate – in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

**COLLEGIO DEI REVISORI:**

Risultano assenti giustificati il dott. Mario Usai, il dott. Andrea Piroddi e il dott. Sandro Deiana, rispettivamente Presidente e componenti effettivi del Collegio dei Revisori.

SEGRETARIO VERBALIZZANTE: dott. Michele Antonio Moi, Direttore Amministrativo del Consorzio.

Il Presidente, constatato che il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

AAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente Deliberazione è stata pubblicata in data odierna nell'Albo dell'Ente, per rimanervi 30 giorni consecutivi dal 3 MAG. 2018.

Tortoli, 3 MAG. 2018

l'Impiegato Responsabile  
(sig. Enzo Comida)



## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**UDITO** il Presidente che introduce l'argomento, illustrando la proposta di deliberazione di cui qui si riportano integralmente le premesse:

### **PREMESSO che**

- la L. 3 agosto 2017, n. 123, di conversione del D.L. 91/2017, inerente "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno", agli articoli 4 e 5, istituisce le Z.E.S. (Zone Economiche Speciali) come strumento di innovazione e sviluppo "al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi, che consentano lo sviluppo, in alcune aree del Paese, delle imprese già operanti, nonché l'insediamento di nuove imprese in dette aree".

- obiettivo della norma, è quello di favorire la creazione di condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi in alcune aree del territorio. La norma definisce la Z.E.S. come una "zona geograficamente delimitata e chiaramente identificata, situata entro i confini dello Stato, costituita anche da aree non territorialmente adiacenti purché presentino un nesso economico funzionale, e che comprenda almeno un'area portuale con le caratteristiche stabilite dal regolamento (UE) n. 1315 dell'11 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti".

- in coerenza con le politiche di crescita e valorizzazione richiamate dalla legge, la Regione Sardegna si è già attivata e sta velocizzando l'iter per essere pronta a utilizzare al meglio lo strumento delle Zone economiche speciali previste dal decreto Sud del Governo in cui la regione Sardegna è compresa. Sei aree industriali e portuali con incentivi fiscali e corridoi doganali semplificati, oltre che credito d'imposta pari alla metà del valore dell'investimento e altre e altre agevolazioni su importo ed export, riguarderà sei aree industriali e portuali distribuite tra Cagliari, Portovesme, Oristano, Porto Torres, Olbia e Tortoli in cui, per le aziende che vorranno presentare progetti di investimento saranno garantiti «incentivi fiscali in grado di attrarre investimenti per rivitalizzare territori in crisi di competitività o per accelerare lo sviluppo di spazi economici che hanno bisogno di forti trasformazioni;

Il Consiglio di Amministrazione udita la relazione e la proposta del Sig. Presidente.

**DATO ATTO che** per quanto alle scadenze per un avvio vero e proprio, l'Amministrazione Consortile, sta cercando di accorciare al massimo i tempi al fine di formulare la proposta di istituzione della Zes, indicando le caratteristiche dell'area identificata in uno degli ultimi incontri operativi cui hanno partecipato i rappresentanti dell'istituzione regionale, l'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna e i rappresentanti dei consorzi industriali nelle cui aree ricadrà proprio la perimetrazione della Zona;

### **RITENUTO**

- di dover approvare la proposta progettuale, in attuazione delle "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno", per la istituzione della Zona Economica Speciale, nell'area industriale di Tortoli-Arbatax;
- di dover demandare alle strutture regionali competenti l'adempimento di ogni iniziativa utile alla presentazione della proposta progettuale in parola e per il suo successivo perfezionamento ed inoltre alle istituzioni competenti;

**Visto** lo Statuto consortile nel testo in vigore;

**Con votazione unanime espressa nei modi di legge,**

## DELIBERA

per i motivi in premessa espressi:

1. **di condividere**, con riferimento ai benefici di adeguati interventi fiscali in favore del tessuto socio-imprenditoriale del territorio, gli obiettivi descritti in narrativa;

2. **di approvare**, pertanto, la proposta progettuale, in attuazione delle “Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno” di cui alla L. 3 agosto 2017, n. 123, per la istituzione della Zona Economica Speciale, nelle aree del Consorzio Industriale Provinciale dell’Ogliastra;

3. **di demandare** alle strutture regionali competenti l'adempimento di ogni iniziativa utile alla presentazione del progetto alle Autorità Nazionali e Comunitarie.

**IL VERBALIZZANTE**  
(Dott. Michele Antonio Moi)

**IL PRESIDENTE**  
(Dott. Matteo Fazio)

